



PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010

**S.S.D. SPS/04 Scienza politica
S.C. 14/A2 SCIENZA POLITICA**

Codice bando ORD2019-SC/POL

LA RETTRICE

- VISTO il D.P.R. 10.01.1957 n.3 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.R. 03.05.1957 n. 686;
- VISTO il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;
- VISTA la Legge 09.05.1989 n. 168;
- VISTO lo Statuto dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 80 del 13.4.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 106 dell'8.5.2012 e s.m.i.;
- VISTO il Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011;
- VISTO il D.M. 4.10.2000, pubblicato nella G.U. 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed in particolare gli artt. 16 e 18;
- VISTO il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- VISTO il Decreto Ministeriale 01.09.2016 n. 662 "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art.18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e successive integrazioni;



- VISTO il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 recante "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2017";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 recante "Criteri di riparto dei punti organico delle Università Statali per l'anno 2018";
- VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 recante Rideterminazione dei macro settori e dei settori concorsuali;
- VISTO il DM n. 494 del 22 giugno 2016 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.153 del 2 luglio 2016 in rettifica dell'Allegato D al DM n. 855 del 30 ottobre 2015;
- VISTO il Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari (emanato con D.R. n. 214 del 19/09/2014);
- VISTO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia, nel testo emanato con D.R. n. 244 del 31.07.2019;
- VISTO il Piano Strategico dell'Università per Stranieri di Perugia che individua i caratteri distintivi alla base delle scelte che l'Ateneo intende compiere nel triennio 2019-2021;
- VISTO il Piano di Fabbisogno del Personale dell'Università per Stranieri di Perugia per gli anni 2019 – 2021, predisposto in attuazione dell'art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, come novellato dal D.Lgs. 75/2017, sottoposto all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute dell'11 giugno 2019;
- VISTO il Piano di Fabbisogno del Personale dell'Università per Stranieri di Perugia per gli anni 2020 – 2022, predisposto in attuazione dell'art. 6 e 6 ter del D.Lgs. 165/2001, come novellato dal D.Lgs. 75/2017, sottoposto all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 19 dicembre 2019;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera del 14 ottobre 2019 con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha formulato la proposta di attivazione di n. 4 procedure selettive per il reclutamento di n. 4 Professori Ordinari a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, tra cui una per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 Scienza Politica - Macrosettore concorsuale 14/A – TEORIA POLITICA, Settore Concorsuale 14/A2 Scienza Politica, in funzione delle necessità didattico-scientifiche ed in coerenza con le esigenze complessive dell'Ateneo, in particolare con il piano strategico pluriennale;
- VISTE le deliberazioni del 12 novembre 2019 e dell'11 dicembre 2019 con le quali il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane e Sociali ha redatto e rivisto, tra le altre, la scheda di sintesi qualificante la procedura de quo, approvata nella seduta del 14.10.2019;
- CONSIDERATO che, ai fini dell'attivazione delle procedure di reclutamento di cui alla deliberazione del CdD del 14.10.2019 l'Ateneo utilizzerà le risorse assunzionali derivanti dalle disponibilità



di punti organico assegnati a questa Istituzione con D.M. n. 614 del 10.08.2017 e con D.M. n. 873 del 29.12.2018;

VISTO il D.P.C.M. del 03.09.2019 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018", pubblicato in G.U. Serie generale n. 250 del 24.10.2019;

VISTE le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 19.12.2019;

DECRETA

Art. 1

Tipologia concorsuale

È indetta la procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia, in funzione delle necessità didattico-scientifiche ed in coerenza con le esigenze complessive dell'Ateneo, in particolare con il piano strategico pluriennale, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010 per il settore scientifico-disciplinare SPS/04 "Scienza Politica", settore concorsuale 14/A2 SCIENZA POLITICA, sulla base della scheda di sintesi discussa e approvata in sede di Consiglio di Dipartimento, come di seguito:

Fascia per la quale viene richiesto il posto	I Fascia
Copertura finanziaria	Copertura finanziaria d'Ateneo
Settore concorsuale di cui al DM 855/2015 e s. m. i.	14/A2 SCIENZA POLITICA
SSD (uno o più)	SPS/04 Scienza Politica
Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico (in coerenza con il Regolamento sull'attività accademica dei professori e ricercatori universitari)	Il docente svolgerà compiti didattici nelle discipline pertinenti il settore scientifico disciplinare SPS/04 in corsi di laurea, laurea magistrale, e nel Dottorato di Ricerca (indirizzo in Processi di internazionalizzazione della comunicazione). Il docente svolgerà inoltre attività di ricerca coerente e congruente con le tematiche del SSD SPS/04; organizzerà gruppi di ricerca locali ed internazionali e coordinerà e supervisionerà Dottorandi e assegnisti di ricerca.
Standard qualitativi di cui al DM 04.08.2011, n. 344 e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per il posto o previsti dall'art. 24 comma 5 della Legge 240/2010, (nel	La qualificazione scientifica, che le pubblicazioni e i titoli devono documentare, dovrà essere caratterizzata da ricerche di alto profilo nell'ambito del settore scientifico disciplinare SPS/04, con particolare riferimento, in via esemplificativa e non esaustiva, alle aree delle relazioni

3



rispetto di un'adeguata ampiezza del profilo delineato)	<p>internazionali e della comunicazione politica nelle quali il Dipartimento concentra la sua offerta formativa. Nello specifico della ricerca scientifica è data attenzione allo studio della politica estera, in particolare quella italiana, ambito di particolare interesse strategico dell'Università per Stranieri di Perugia.</p> <p>È valutata con attenzione la produzione scientifica in sedi qualificate, nazionali ed internazionali, risultante da procedure basate su <i>peer review</i>. Viene inoltre valutata la partecipazione a progetti di ricerca finanziati attraverso bandi competitivi, nazionali ed internazionali. Considerata la natura altamente specializzata dell'Istituzione, si richiede che dal curriculum del candidato/della candidata si evinca una consolidata esperienza di insegnamento nelle discipline pertinenti il settore scientifico disciplinare SPS/04 in contesti universitari ad alto livello di internazionalizzazione, con una componente significativa di destinatari non italiani. Accanto ad un profilo di solida qualificazione scientifica nell'ambito del SSD, sono ritenute importanti capacità organizzative per iniziative di carattere didattico e scientifico volte allo sviluppo dell'ambito disciplinare, nonché una pratica di gestione del sistema universitario maturata con la copertura di incarichi istituzionali.</p>
Eventuale accertamento delle competenze linguistiche del candidato, anche diverse dalla lingua inglese, in relazione alle esigenze didattiche relative ai corsi di studio in lingua straniera;	Non previsto
Eventuale seminario scientifico da svolgersi in italiano oppure tutto o in parte in inglese (presentazione della durata massima di 45 minuti dell'attività di ricerca del candidato).	Non previsto
In caso di svolgimento della procedura selettiva di cui all'art. 18, commi 1 e 4 e dell'art. 24, comma 6 della legge 240/2010 numero massimo di pubblicazioni che	12 (dodici)



ciascun candidato può presentare (comunque non inferiore a 12).	
--------------------------------------------------------------------	--

Per quanto concerne la descrizione del contenuto del macrosettore e del settore concorsuale, si rimanda al Decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 e, per quanto riguarda il settore scientifico-disciplinare, alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4.10.2000, pubblicato nella G.U. 24 ottobre 2000 n. 249 - supplemento ordinario n. 175 di Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23.12.1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva i candidati in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) coloro che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 limitatamente al periodo di durata della stessa, per il settore concorsuale, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore ovvero secondo il disposto dell'art. 4 comma 2 del D.M. 30/10/2015 n. 855 di rideterminazione dei settori, e per le funzioni oggetto del procedimento purché non già titolari delle medesime o abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998, limitatamente al periodo di durata della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29 comma 8 della L. 240/2010;
- b) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per cui viene bandita la procedura;
- c) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere definita dal Ministero con i Decreti Ministeriali n. 662/2016 e n. 372/2017.

5

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/01/1957 n. 3;
- coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con la Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la



presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'uso del genere maschile per indicare la persona è da intendersi riferito ad entrambi i generi e risponde solo ad esigenze di semplicità del testo.

Art. 3

Modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva deve essere prodotta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale utile successivo.

Il Fac-simile della domanda è disponibile in allegato al presente bando (Allegato A).

La domanda deve essere indirizzata a:

MAGNIFICA RETTRICE
UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI PERUGIA
PIAZZA FORTEBRACCIO, 4
06123 PERUGIA
Codice bando ORD2019-SC/POL

6

La domanda, a pena di esclusione, dovrà essere presentata esclusivamente nei seguenti modi:

- **Consegna diretta:** presso l'Ufficio Protocollo dell'Ateneo, Piazza Fortebraccio, 4, Perugia (piano terra di Palazzo Gallenga), con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00; il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.
- **Invio per posta o corriere:** al seguente indirizzo: Alla Magnifica Rettrice dell'Università per Stranieri di Perugia, Piazza Fortebraccio, 4 - 06123 PERUGIA. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale/corriere accettante.
- **Invio telematico:** all'indirizzo di posta elettronica certificata del destinatario (PEC) esclusivamente da posta elettronica certificata del mittente (PEC). L'invio telematico deve avvenire tramite l'indirizzo PEC personale del candidato, non sono ammesse PEC di enti pubblici o privati, ecc. In caso di spedizione tramite PEC, la domanda e ciascuno degli allegati per i quali è richiesta la firma autografa saranno ritenuti validi anche se la stessa non è apposta, essendo il candidato identificato



dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di PEC.

I file allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Anche in tal caso farà fede la data dell'invio della domanda. Nell'oggetto della trasmissione telematica dovrà riportarsi la dicitura: "Domanda e titoli: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ORD2019-SC/POL".

La domanda trasmessa in forma telematica dovrà essere compilata come da allegato modello previsto per la domanda in formato cartaceo ed essere corredata dai relativi allegati.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

- 1) il codice bando;
- 2) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- 3) i candidati stranieri dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:
 - a) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - b) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- 4) il dipartimento;
- 5) il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare;
- 6) di essere in possesso dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 del presente bando;
- 7) il codice fiscale;
- 8) il recapito prescelto per ricevere ogni comunicazione relativa al presente bando: indirizzo con codice di avviamento postale, numero telefonico, indirizzo di posta elettronica;
- 9) la cittadinanza posseduta;
- 10) il godimento dei diritti civili e politici in Italia;
- 11) di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 12) l'idoneità fisica all'impiego;
- 13) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 14) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art.127 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- 15) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento che richiede il posto, ovvero con la Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 16) di autorizzare l'Università per Stranieri di Perugia al trattamento dei propri dati personali così



come previsto dall'art. 13 del bando.

La mancanza nella domanda delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti comporta l'esclusione dalla partecipazione alla valutazione.

Il candidato straniero sarà chiamato a sostenere un colloquio di accertamento della lingua italiana.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verificare l'effettivo possesso dei requisiti necessari; l'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla selezione stessa.

La firma apposta dal candidato in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Università. L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, compresa la mancata o tardiva comunicazione di variazione, oppure dipendenti da disguidi postali o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Art. 4

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati:

8

- 1) la fotocopia datata e firmata di un valido documento di riconoscimento;
- 2) la fotocopia datata e firmata del codice fiscale;
- 3) il curriculum della propria attività professionale, scientifica e didattica. Il curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto viene dichiarato secondo lo schema riportato nell'allegato D;
- 4) l'elenco datato e firmato dei titoli;
- 5) l'elenco numerato progressivamente, in duplice copia, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche (nel numero di 12) già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 6) i documenti che si ritengono utili ai fini della presente selezione; tali documenti possono essere prodotti in fotocopia non autenticata e corredati da una dichiarazione di conformità all'originale, o sostituiti da una dichiarazione che riporti gli elementi significativi contenuti in tali documenti, secondo lo schema riportato nell'allegato C e nell'allegato B del bando;



- 7) con riferimento ai candidati che ricoprono la qualifica di professore ordinario presso altro Ateneo: autocertificazione, con l'indicazione del trattamento economico in godimento, ovvero una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- 8) con riferimento ai candidati studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario: la posizione ricoperta sulla base della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere definita dal Ministero con i Decreti Ministeriali n. 662/2016 e n. 372/2017.

I titoli rilasciati da Pubbliche Amministrazioni vanno solo ed esclusivamente autocertificati ai sensi della L. 183/2011 (Legge di Stabilità).

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

I titoli che il candidato intende presentare debbono essere prodotti in carta semplice e devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

Per titoli si intendono titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.

Tutti i titoli possono essere prodotti:

- in originale, oppure
- in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, compilando l'allegato C.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000, compilando l'allegato B.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda la scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare



italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non saranno considerate valide le domande presentate o spedite oltre il termine stabilito ovvero prive della sottoscrizione (qualora consegnate direttamente o inviate per posta o corriere).

Sul plico contenente la domanda e i relativi titoli deve essere riportata la dicitura "Domanda e titoli: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ORD2019-SC/POL", nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Art. 5

Presentazione delle pubblicazioni

Le pubblicazioni che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione, tenendo conto del numero indicato nella scheda riportata all'art. 1 del presente bando, **devono essere presentate separatamente dalla domanda, in apposito plico o invio dedicato.**

10

Le pubblicazioni scientifiche potranno essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

- in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "C", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.
- in formato digitale (formato PDF), trascritte su CD-R (Write Once Read Many). Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "C", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.
- in modalità telematica (formato PDF) a mezzo posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato all'indirizzo: protocollo@pec.unistrapg.it. Le e-mail inviate da indirizzi di posta



elettronica non certificati non verranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla procedura.

La e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto: "Pubblicazioni: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 / ORD2019-SC/POL".

Si precisa che la posta elettronica certificata dell'Ateneo non consente la ricezione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 80 megabyte. Il candidato che debba trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovrà trasmettere una prima e-mail precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail. La prima e-mail e le eventuali successive devono essere inviate entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Anche in questo caso dovrà predisporre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema dell'allegato "C", con il quale, ai sensi dall'art. 47 del D.P.R.445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato, e si forniscano le indicazioni relative all'autore, al titolo dell'opera, al luogo, alla data di pubblicazione ed al numero dell'opera da cui viene ricavato.

In caso di invio in originale, in fotocopia o in formato digitale su CD-R dovranno essere racchiuse in apposito plico che può essere consegnato a mano all'Ufficio Protocollo di questo Ateneo – piano terra – Piazza Fortebraccio n. 4 - Perugia, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00; il giovedì dalle 15.00 alle 17.00, o inviato tramite corriere, o spedito per raccomandata con avviso di ricevimento alla Magnifica Rettore di questo Ateneo – Piazza Fortebraccio n. 4, 06123 Perugia, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di emissione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami, a pena di non valutazione.

Il rispetto del termine perentorio di 30 giorni, previsto dal precedente comma, sarà comprovato dalla ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo per i plichi consegnati a mano, dal timbro di accettazione da parte della ditta incaricata nel caso di invio tramite corriere, e dal timbro postale per quelli spediti a mezzo raccomandata.

Sul plico contenente le pubblicazioni (siano esse prodotte in originale, in fotocopia o in formato digitale) devono essere riportati in stampatello i seguenti dati:

- il cognome, il nome e l'indirizzo del candidato
- la dicitura: "Pubblicazioni: PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 /Codice bando ORD2019-SC/POL";
- il settore concorsuale
- il settore scientifico-disciplinare



- il Dipartimento di afferenza
- gli estremi della G.U. di pubblicazione dell'avviso di bando

La numerazione riportata nell'elenco delle pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione (nel numero di 12) allegato alla domanda di partecipazione deve trovare corrispondenza con la numerazione apposta in copertina o indicata nel nome del file PDF delle pubblicazioni inviate.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o l'invio di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle predette condizioni.

Per i lavori stampati in Italia devono risultare gli autori, il titolo, la casa editrice, la data e il luogo di edizione oppure il titolo, il numero della raccolta o del volume e l'anno di riferimento.

Per le pubblicazioni edite all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle sottoindicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Per i lavori stampati in Italia entro il 01.09.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n.660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15 aprile 2006, n. 106 e dal D.P.R. 03 maggio 2006, n. 252.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.



Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione svolge le proprie funzioni nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e imparzialità e di valorizzazione dei meriti.

La Commissione è nominata ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia. La Commissione individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante.

La nomina della Commissione è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/docenti>.

Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste nel Codice etico di Ateneo.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti la Commissione di valutazione da parte di candidati devono essere presentate al Rettore nel termine perentorio di dieci giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del decreto di nomina. Decorso tale termine la Commissione può procedere al proprio insediamento. Il termine dei dieci potrà essere derogato esclusivamente per particolari esigenze straordinarie e comunque non potrà essere inferiore a sette giorni.

13

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti, anche tramite l'utilizzo di strumenti telematici di lavoro collegiale, e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti.

La Commissione deve concludere i lavori entro 3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione per una sola volta e per un massimo di 1 mese. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti ai quali siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo, nel contempo un nuovo termine, non superiore a 30 giorni, per la conclusione dei lavori.

Art. 7

Valutazione dei candidati

La valutazione comparativa è finalizzata ad individuare il candidato maggiormente qualificato a



svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La commissione effettua la valutazione comparativa, esprimendo un giudizio motivato sulla base:

- delle pubblicazioni scientifiche;
- del curriculum;
- dell'attività didattica dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla commissione; tali criteri, stabiliti nel rispetto degli standard di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2011, n. 344 e degli ulteriori elementi previsti dal Dipartimento riportati all'art. 1, dovranno far riferimento ai seguenti principi generali:

- profilo scientifico del candidato da valutare con riferimento ai migliori standard nazionali ed internazionali della disciplina ed in particolare per quanto concerne la produzione scientifica;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- collaborazione scientifica con altri Atenei e organismi pubblici e privati sia in Italia che all'estero;
- attività didattica svolta, con riguardo anche alle esperienze di insegnamento e di coordinamento di programmi formativi presso atenei e istituti di ricerca di alta qualificazione, con particolare attenzione alle esperienze svolte all'estero o in contesti internazionali;
- attività gestionali, attività istituzionali, organizzative, di innovazione e di sviluppo svolte sia a livello di Ateneo che di istituzioni di alta formazione e ricerca nazionale e internazionale. Saranno considerati la numerosità e la durata delle suddette attività, nonché la loro tipologia e specificità.

I criteri adottati sono pubblicati nel sito web dell'Università. Decorsi sette giorni dalla data di pubblicazione, la Commissione può proseguire i lavori. Solo a partire dalla riunione successiva la Commissione prende visione delle domande di partecipazione pervenute ed in conformità ai criteri adottati, valuta ciascun concorrente.

Al termine dei lavori, la commissione individua il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, attraverso la formulazione per ciascun candidato di un giudizio individuale e di uno complessivo comparativo finale.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna dei verbali al Responsabile del Procedimento Amministrativo dell'Università per Stranieri di Perugia per il controllo di regolarità. Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per la conclusione dei lavori.

Gli atti della procedura, costituiti dai verbali delle riunioni, di cui fanno parte integrante i giudizi



individuali e collegiali, sono pubblicati sul portale di Ateneo.

Art. 8

Accertamento della regolarità degli atti Nomina in ruolo

Il Dipartimento che ha richiesto la selezione formula la proposta di chiamata del candidato vincitore con delibera adottata a maggioranza assoluta dei professori ordinari, nel caso di chiamata di un professore ordinario, e dei professori ordinari e associati, nel caso di chiamata di un professore associato. La delibera deve essere assunta entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione degli atti sull'Albo Ufficiale di Ateneo, fatta salva la proroga eventualmente concessa dal Rettore per motivate esigenze. La delibera del Consiglio di proposta di chiamata deve indicare il settore scientifico-disciplinare del candidato vincitore, in coerenza con quanto riportato nel verbale della Commissione.

In alternativa alla formulazione di proposta di chiamata di cui al precedente comma, il Dipartimento può decidere di non chiamare il candidato vincitore con deliberazione espressa e adeguatamente motivata.

Qualora entro trenta giorni dal provvedimento di approvazione degli atti il Dipartimento non adotti alcuna deliberazione non potrà richiedere la copertura di un posto per il medesimo ruolo e per i medesimi settori concorsuale e scientifico-disciplinare per almeno un anno dalla data di approvazione degli atti della procedura.

La proposta di chiamata del Dipartimento è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

In caso di approvazione della chiamata, il candidato vincitore è nominato in ruolo con provvedimento del Rettore.

Art. 9

Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale Professore di prima fascia e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore di prima fascia previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 10

Documenti di rito

Il candidato proposto per la nomina in ruolo, dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.



Art. 11

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione del decreto rettorale di approvazione degli atti, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università per Stranieri di Perugia, titolari dei dati, sulla base delle normative e regolamenti citati in premessa e all'art. 1 del bando, per le finalità di gestione della presente procedura di valutazione comparativa. Saranno trattati con strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati.

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, pertinenza, completezza e non eccedenza rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica e l'aggiornamento e, nei casi previsti dalla legge e in mancanza di interessi legittimi prevalenti dell'Università per Stranieri di Perugia, il diritto di chiederne la cancellazione e la limitazione del trattamento.

Le richieste per l'esercizio dei diritti sopraelencati devono essere indirizzate al Titolare del trattamento e/o al Responsabile della protezione dati.

I dati di contatto sono i seguenti:

Titolare del trattamento: e-mail rettore@unistrapg.it o PEC protocollo@pec.unistrapg.it;

Responsabile della protezione dati: e-mail rpd@unistrapg.it.

L'informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati a procedure di reclutamento del personale docente è consultabile sul sito web dell'Università per Stranieri al link: <https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/documentazione/privacy/informativa-reclutamento-docenti.pdf>.



Art. 13

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Francesca Massa, Responsabile del Servizio Personale Docente, Piazza Fortebraccio 4, 06123 Perugia, telefono 075 5746276 oppure 075 5746247 e-mail personale.docente@unistrapg.it, con il supporto amministrativo della dott.ssa Cinzia Ciacci, afferente alla medesima struttura.

Art. 14

Pubblicizzazione del bando

L'Avviso del presente bando è pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale Concorsi ed Esami; è data pubblicità altresì sul sito del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, nonché sul Portale dell'Unione Europea.

Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo nonché all'Albo Ufficiale di Ateneo.

Art. 15

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia dell'Università per Stranieri di Perugia", emanato con D.R. n. 244 del 31.07.2019, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Umbria ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

F.to LA RETTRICE

Prof.ssa Giuliana Grego Bolli

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4a serie speciale concorsi ed esami n. 6 del 21 gennaio 2020

ALLEGATO A "MODELLO DI DOMANDA"

ALLEGATO B "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO C "DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)"

ALLEGATO D "CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA